

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



GIUSEPPE BELLOROFONTE

Assassini in libertà

Sono il padre di una ragazza assassinata brutalmente a 18 anni in provincia di Catanzaro a colpi di pistola dal suo ragazzo. Lui era stato condannato a 30 anni con il rito abbreviato. Oggi, dopo due anni, gira libero per le strade di Soverato. Non ne so i motivi, mi chiedo solo perché. Non riesco ad aggiungere altro.

RISPOSTA ■ Al di là delle spiegazioni tecniche, che qualcuno forse darà, quello cui viene da pensare è che questa storia incredibile avviene nel paese in cui un gruppo di assassini vigliacchi di cui tutti sanno e di cui Saviano fa i nomi "si aggira indisturbato massacrando persone innocenti (Saviano, «La bellezza e l'inferno», Mondadori 2009) mentre a vivere reclusi sotto protezione sono l'autore della denuncia e Carmelina, la maestra di Mondragone che aveva denunciato il killer di un camorrista. L'esempio, purtroppo, è quello terribile di un Presidente del Consiglio che basa la sua popolarità e il suo successo sulla capacità di sfidare le leggi dello Stato (con l'aiuto del Lodo Alfano, Mills, corrotto da lui, viene condannato e lui no), quelle religiose (con "la tracotante messa in mora" della moralità comune) e quelle della biologia (con le dolci fredde e i farmaci che gli permettono di sfidare anche l'età). Proponendo un modello per il quale il vincente oggi è sempre il più furbo, il più prepotente, il più spregiudicato. Dipingendo un mondo che non è fatto per le persone perbene.

LETTERA APERTA A FASSINO

Caro Piero non ho capito

Caro compagno Piero, sento il bisogno di scriverti per la sorpresa che ho provato nel leggere la tua dichiarazione di questi giorni rivolta alla Cgil in merito al salario e al modello contrattuale; sorpresa resa più acuta dalla grande stima che ho sempre avuto nei tuoi confronti. Casa significa chiedere alla Cgil di essere disponibile a riaprire un confronto senza pregiudiziali? Ti risulta che la Cgil, nella trattativa che ha portato all'accordo separato del 22

gennaio, abbia posto delle pregiudiziali e quindi di fatto si sia autoesclusa? Ti risulta che gli interlocutori della Cgil (Governo, Confindustria, Cisl, Uil) siano disponibili a riaprire quel tavolo di confronto? Perché in caso contrario non capisco la richiesta accorata ma unilaterale che rivolgi alla Cgil. O meglio, la capisco solo in un modo: quell'accordo, quel modello contrattuale per te va bene così com'è uscito il 22 gennaio e la Cgil deve firmare e rientrare nei ranghi passando "da Canossa". Se così è, se cioè pensi che una qualche ragione nelle argomentazioni critiche avanzate dalla Cgil su quell'accordo ci sia, allora non pensi che a

maggior ragione dovresti chiedere a Cisl e Uil, a Confindustria e Governo, di essere disponibili a riaprire quel tavolo e ascoltare senza pregiudiziali le proposte della Cgil?

Ti segnalo che nel mio territorio non ci sottraiamo a nessun tavolo di contrattazione integrativa, firmiamo accordi anche sul salario di produttività. Semmai sono le aziende, a volte, a sottrarsi a questa sfida ad esempio cercando di ancorare il salario solo all'andamento degli utili cosa come ben sai molto diversa dalla misurazione della produttività del lavoro.

Il problema è dunque un altro: in quel modello contrattuale non c'è nessuna valorizzazione della contrattazione integrativa. Al contrario, come ha spiegato Epifani, la si mortifica, le si stendono intorno lacci e laccioli che ne limitano il dispiegarsi.

E con questo torniamo allora al punto di partenza: per te, per il Pd quell'accordo va bene o va male? Sinceramente io, militante convinto del Pd, questo non l'ho capito.

Con affetto e immutata stima

Pietro Bellucci

Segretario generale Cdlit- Cgil Cesena

GIUSEPPE MANULI, ANCONA

Crisi: propaganda e realtà

Berlusconi e Tremonti hanno continuato a dirci per mesi che il nostro Paese era tra quelli, in Occidente, meno colpiti dalla crisi e che la nostra economia sarebbe stata tra le prime ad uscire dalla recessione. A smentire i nostri governanti ci sono però gli ultimi dati Eurostat. Francia e Germania, a sorpresa, hanno visto il Pil salire dello 0,3% nel 2° trimestre dell'anno. E l'Italia? Nello stesso periodo il Pil è calato dello 0,5%, un dato inferiore alla media Eurolandia (Pil -0,1%) e anche a quello medio dei 27 (-0,3%). Ancora

peggiori i dati italiani del Pil (-6,0%) su base annua. Per l'ennesima volta i numeri ufficiali sbugiardano la propaganda dei nostri azzecagarbugli al governo.

ARCANGELO COMPARELLI

L'ora di religione e l'ignoranza della legge

Al TG1 delle ore 13,30 di ieri ho sentito che la Gelmini avrebbe detto che l'insegnamento della Religione Cattolica non dà credito scolastico ma formativo. Ora, che la religione non intervenga nel credito scolastico è cosa ovvia, dato che il professore non attribuisce un voto numerico che concorra alla media del credito scolastico. Il suo insegnamento, tuttavia, non può, secondo le norme vigenti, neppure costituire credito formativo perché questo è riconosciuto solo ad attività svolte al di fuori della scuola. Io credo che, più che malafede, quella della Gelmini sia ignoranza della legge. Inoltre il riconoscere l'insegnamento della Religione Cattolica come credito formativo sarebbe fortemente discriminante nei confronti di chi non la frequenta perché darebbe tre punti in più ai candidati che ne beneficiano.

Detto questo, da laico debbo dire che, in quarant'anni di mia carriera scolastica da professore e da preside, ho sempre ritenuto utilissimo durante gli scrutini il contributo di conoscenza degli alunni e di riflessioni dei professori di religione.

Per eliminare alla radice questi problemi, il Pd, di cui sono un iscritto, dovrebbe farsi promotore dell'introduzione della frequenza obbligatoria o della religione o della materia alternativa in modo che tutti gli alunni abbiano le stesse ore di insegnamento e lo stesso numero di professori.

Doonesbury

UN TORMENTATO SENATORE REPUBBLICANO
BUSSA ALLA CLUBHOUSE
DELLA "FAMIGLIA" SULLA C STREETIMPLORA DI POTER INCONTRARE IL POTENTE GRUPPO
DA CUI VENGONO SCELTE, PER VOLONTÀ
DIVINA, LE PERSONE DESTINATE A COMANDAREPOSSO INCONTRARE LA FAMIGLIA
IN PREGHIERA IN MODO
DA POTER ESSERE ASSOLTO
PER UNA VICENDA DI ADULTERIO?GIÀ CHE CI SIAMO, POSSO
PRENOTARE UNA CAMERA
PER LA MIA RAGAZZA?